

Laboklin GmbH & Co. KG · Steubenstraße 4 · 97688 Bad Kissingen

Ente Nazionale d. Cinofilia Ital.
V.le Corsica 20
20137 Milano
Italien

Risultato-num.:	2301-W-03629
Data di arrivo:	17.01.2023
Data di refertazione:	27.01.2023
Inizio lavorazione:	17.01.2023
Fine lavorazione:	24.01.2023
Stato del referto:	Referto finale

Specie:	Cane
Razza:	Lagotto Romagnolo
Sesso:	Femmina
Nome:	Tosca
LOI/Pedigree:	LO21171720
Microchip:	380260170033855
Età / Data di nascita:	08.07.2021
Materiale:	Sangue in EDTA
Data:	13.01.2023
Campione prelevato da:	Raffaella Redi
Proprietario:	Castellani, Michela
Codice paziente:	---

Iperuricosuria (SLC/HUU) - PCR

Esito: Genotipo N/N

Interpretazione: L'animale esaminato è omozigote nei confronti del gene sano. Non è portatore della mutazione responsabile di HUU nel gene SLC2A9.

Ereditarietà: autosomica recessiva

Epilessia giovanile (JE) - PCR

Esito: Genotipo N/JE

Interpretazione: L'animale esaminato è portatore eterozigote della mutazione responsabile della JE nel gene LGI2.

Ereditarietà: autosomica recessiva

Una correlazione tra questa mutazione e la malattia è stata ad oggi descritta nelle seguenti razze: Lagotto Romagnolo

Lysosomal Storage Disease (LSD) - PCR

Esito: Genotipo N/N

Interpretazione: L'animale esaminato è omozigote nei confronti del gene sano. Non è portatore della mutazione responsabile della LSD nel gene ATG4D.

Ereditarietà: autosomica recessiva

Una correlazione tra questa mutazione e la malattia è stata ad oggi descritta nelle seguenti razze: Lagotto Romagnolo

Distrofia Neuroassonale (NAD) - PCR

Esito: Genotipo N/N

Interpretazione: L'animale esaminato è omozigote nei confronti del gene sano. Non è portatore della mutazione responsabile della NAD nel gene TECPR2.

Ereditarietà: autosomica recessiva

Una correlazione tra questa mutazione e la malattia è stata ad oggi descritta nelle seguenti razze: Perro de Agua Espanol, Lagotto Romagnolo

Atrofia retinica progressiva (prcd-PRA) - PCR *

Esito: Genotipo N/N (A)

Interpretazione: L'animale esaminato è omozigote nei confronti del gene sano. Non è portatore della mutazione responsabile della prcd-PRA nel gene PRCD.

Ereditarietà: autosomica recessiva

Una correlazione tra questa mutazione e la malattia è stata ad oggi descritta nelle seguenti razze: American Cocker Spaniel, American Eskimo Dog, Australian Cattle Dog, Australian Shepherd, Australian Stumpy Tail Cattle Dog, Barbet, Barbone, Bearded Collie, Bolognese, Bolonka Zwetna, Chesapeake Bay Retriever, Chihuahua, Chinese Crested, English Cocker Spaniel, English Shepherd, Entlebucher Mountain Dog, Finnish Lapphund, German Spitz, Golden Retriever, Jack Russell Terrier, Karelian Bear Dog, Kuvasz, Labrador Retriever, Lagotto Romagnolo, Lapponian Herder, Markiesje, Miniature American Shepherd, Norwegian Elkhound, Nova Scotia Duck Tolling Retriever, Parson Russell Terrier, Portugese Water Dog, Schipperke, Schnauzer gigante, Silky Terrier, Spanish Water Dog, Swedish Lapphund, Wäller, Yorkshire Terrier.

Furnishing - PCR

Esito: Genotipo F/F

Interpretazione: L'animale esaminato è omozigote nei confronti dell'allele F.

Il test rileva gli alleli F (furnished) e f (un-furnished). Sequenza allelica: F è dominante rispetto a f

Locus B (marrone, chocolate, liver(nose))

L'analisi genetica del Locus B rileva le tre varianti bd, bc e bs fino ad ora conosciute in tutte le razze, oltre che il rispettivo allele sano N.

Variante bd

Esito bd: Genotipo N/bd (prima B/bd)

Interpretazione: L'animale esaminato porta un allele bd ed è quindi portatore eterozigote di questa variante.

Variante bc

Esito bc: Genotipo bc/bc

Interpretazione: L'animale esaminato è omozigote nei confronti dell'allele bc.

Variante bs

Esito bs: Genotipo N/N (prima B/B)

Interpretazione: L'animale esaminato non porta l'allele bs.

Nel caso uno delle varianti sia omozigote, il pigmento scuro (eumelanina) si modificherà conformemente. Se più varianti del Locus B di presentano in forma eterozigote, non è possibile determinare l'influenza diretta dell'eumelanina.

Il genotipo complessivo del Locus B può essere dedotto solamente sulla base dell'analisi di tutte le varianti fino ad ora conosciute (bd, bc, bs, b4 e be).

Si ricorda che alcuni alleli sono presenti solo in specifiche razze.

Attenzione: la nomenclatura dei risultati è stata modificata per armonizzare i referti dei test genetici.

Locus D - d1 (diluizione del colore del mantello)- PCR

Esito d1: Genotipo N/N (prima D/D)

Interpretazione: L'animale esaminato non porta l'allele d1.

Il genotipo complessivo del complesso del Locus D può essere determinato solamente dopo aver tenuto conto dei risultati dei test su tutti gli alleli fino ad ora conosciuti relativi al Locus D (d1, d2, d3).

Si ricorda che alcuni alleli sono presenti solo in specifiche razze.

Attenzione: la nomenclatura dei risultati è stata modificata per armonizzare i referti dei test genetici.

Locus-E (Colore del mantello giallo) - PCR

Esito e1: Genotipo N/N (prima E/E)

Interpretazione: L'animale esaminato non porta l'allele e1.

Il genotipo complessivo del complesso del Locus E può essere determinato solamente dopo aver tenuto conto dei risultati dei test su tutti gli alleli fino ad ora conosciuti relativi al Locus E (e1, e2, e3, eA, eG, eH, EM).

Si ricorda che alcuni alleli sono presenti solo in specifiche razze.

Attenzione: la nomenclatura dei risultati è stata modificata per armonizzare i referti dei test genetici.

Locus I (intensità della feomelanina) - PCR

Esito: Genotipo I/i

Interpretazione: L'animale esaminato è eterozigote nei confronti degli alleli I e i.

Il test rileva gli alleli I e i.

Sequenza allelica: I è dominante su i.

Locus K - PCR

Esito: Genotipo ky/ky

Interpretazione: L'animale esaminato è omozigote nei confronti dell'allele ky.

Il test rileva gli alleli Kb e ky.

Sequenza allelica: Kb è dominante rispetto a ky.

Locus-A (Colore del mantello variante Agouti) - PCR

Esito: Genotipo at/a

Interpretazione: Il cane esaminato presenta nel Locus A la combinazione allelica at/a, ciò significa che il mantello ha una pigmentazione del tipo black and tan nelle aree pigmentate, se l'A-locus si esprime fenotipicamente.

Il cane potrà trasmettere alla progenie sia l'allele at che l'allele a (nero).

Locus S - PCR

Esito: Genotipo S/S

Interpretazione: L'animale esaminato è omozigote nei confronti dell'allele S.

Il test rileva gli alleli N e S.

Si tratta di una ereditarietà semi dominante.

Attenzione: esistono ulteriori varianti genetiche responsabili delle macchie bianche che ad oggi non possono ancora essere rilevate tramite un test genetico.

Locus K (tigrato)

Attenzione: LABOKLIN non può più inviare i campioni al laboratorio partner per il test genetico per il colore tigrato. C'è la possibilità di eseguire presso LABOKLIN il test del K-locus. In questo caso vengono analizzati solamente gli alleli KB e ky, non sarà possibile dare indicazioni sulla presenza o assenza dell'allele kbr (tigrato).

Il mittente è responsabile per le corrette informazioni riguardanti il materiale inviato. Il laboratorio non ne è responsabile. Inoltre, ogni obbligo a risarcimenti è limitato al valore del test eseguito.

L'analisi è stata eseguita secondo le ultime conoscenze e tecnologie.

Il laboratorio è accreditato per l'esecuzione di questo test secondo DIN EN ISO/IEC 17025:2018 (fanno eccezione i test di laboratori partner)

Le scontistiche concesse agli appartenenti ai club di razza/all'ENCI sono state applicate agli esami aventi diritto!

Raccolta del campione:

La seguente persona super partes (veterinario, funzionario ufficiale o simili) avendo firmato il modulo di richiesta conferma l'identità dell'animale e di averne prelevato il campione.

Raffaella Redi

Questi risultati fanno riferimento al campione inviato al laboratorio. Il campione risulta adatto per l'analisi, ove non sia stato fornito altro materiale. Il mittente è responsabile della correttezza delle informazioni sui campioni inviati. Questo referto può essere trasmesso solamente completo e inalterato. Per procedere in modo diverso è necessaria l'autorizzazione scritta da parte di Laboklin GmbH & Co. KG.

*: realizzato da laboratorio partner



Fr. Dipl.-Ing. Christina Dangel
Abt. Molekularbiologie

***** FINE del referto *****

***** Novità dal laboratorio *****

Per rilevare una IBD nel cane e nel gatto la misurazione della calprotectina da un campione fecale può rappresentare una modalità diagnostica valida e non invasiva. La calprotectina è una proteina legante calcio e zinco. Si rileva prevalentemente in cellule impegnate nella prevenzione dei patogeni. Materiale necessario: campione di feci della grandezza di una ciliegia.